

AFFIDAMENTO SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

Affido del servizio di formazione per il primo soccorso e l'abilitazione all'uso del DAE (defibrillatore automatico) degli operatori dei gruppi prioritari di popolazione indicati dalla Provincia Autonoma di Trento

LOTTO UNICO

Oggetto e finalità dell'appalto

Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale hanno ad oggetto l'affidamento del servizio di formazione dedicato ai "gruppi di popolazione prioritaria nell'ambito della formazione del personale operante nel Sistema di emergenza – urgenza e della formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) da parte del personale non sanitario di cui alla deliberazione della G.P. n. 1274/2008.

Descrizione del servizio e relative condizioni di espletamento

1. Le caratteristiche del servizio sono dettagliate nel capitolato tecnico e sinteticamente riguardano:
 - a) l'espletamento di corsi di base per i gruppi di base indicati all'Appaltatore dal Servizio Emergenza 118, finalizzati a formare operatori in grado di mettere in atto corrette azioni di primo soccorso per il trauma e rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore semiautomatico; espletamento dell'esame finale e certificazione nominativa.
 - b) L'espletamento di corsi di "retraining" rivolti agli autorizzati e finalizzati al mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e al rinnovo dell'autorizzazione all'uso del DAE con verifica finale e comunicazione dell'esito al Servizio Emergenza 118
 - c) L'archiviazione informatizzata dei dati riguardanti i corsi e aggiornamento dell'elenco dei formati e abilitati da mettere a disposizione del Direttore del Servizio Emergenza 118
2. L'appaltatore nella esecuzione della fornitura deve garantire quanto specificato al successivo art. 3.
3. L'esecuzione delle attività deve avvenire nel rispetto delle indicazioni del presente capitolato, del capitolato tecnico, dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e di ogni altra prescrizione derivante dagli atti di gara.

Obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni del contratto e di tutti i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, come indicati nel successivo art. 6.

Stipulazione del contratto

1. Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla stazione appaltante o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159), la stazione

- appaltante procede ad incamerare la cauzione provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.
2. La stipula del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione delle norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
 3. La stipula del contratto da parte dell'Appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.
 4. L'Appaltatore è tenuto ad osservare per tutto il tempo del contratto:
 - a) tutte le prescrizioni del capitolato tecnico richieste quali necessarie (punto E) nessuna esclusa, per l'esecuzione del servizio che sono altresì le condizioni richieste e dichiarate per l'idoneità dell'offerta tecnica, in relazione a tutte le componenti del servizio, attività e mezzi;
 - b) tutte le condizioni migliorative espresse in offerta tecnica.
 - c) con riferimento in particolare ai manichini deve essere disponibile e visionabile a richiesta di APSS la documentazione di corretta e periodica manutenzione ordinaria, della manutenzione straordinaria, della periodica pulizia e sostituzione delle parti..... (ad esempio dei polmoni interni a garanzia di igiene e sicurezza per il discente.
 - d) con riferimento ai docenti deve essere disponibile e visionabile a richiesta di APSS la documentazione relativa ai docenti, in relazione agli incarichi affidati
 - e) con riferimento al flusso dei dati in particolare è prescritto che:
 - all'avvio dei corsi ed entro il giorno 20 del mese precedente all'avvio stesso l'Appaltatore invii la programmazione delle attività alla segreteria del Servizio Emergenza 118 (segreteria118TE@apss.tn.it) indicando luogo ed orari di svolgimento. La comunicazione può essere anche cumulativa per più eventi)
 - le informazioni relative ai corsi svolti, ai docenti e agli istruttori impiegati, ai soggetti formati, all'esito delle valutazioni effettuate, oltre che naturalmente i dati (nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale) degli autorizzati all'uso del DAE devono essere informatizzate in un archivio elettronico costantemente aggiornato, accessibile e consultabile in ogni momento da Trentino Emergenza 118 anche ai fini della verifica per la liquidazione dei corrispettivi.
 - A conclusione del contratto il predetto archivio elettronico completo dovrà essere consegnato ad APSS, entro il termine di 30 giorni.
 - Almeno ogni 6 (sei) mesi l'Appaltatore dovrà comunicare a Trentino Emergenza 118 i nominativi che hanno superato l'esame e che risultano autorizzati all'uso del DAE nonché i nominativi che hanno ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione, al fine dell'aggiornamento del Registro Provinciale di competenza del Servizio Trentino Emergenza 118.
 - Due mesi prima della scadenza definitiva del contratto dovrà essere fornito al Direttore dell'Esecuzione del Contratto lo stato di attuazione delle attività formative prese in carico e la statistica degli operatori che necessitano di effettuare retraining in funzione del mantenimento della autorizzazione all'uso del DAE nei successivi 6 mesi.
 4. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura conformemente a quanto proposto nell'offerta tecnica che costituisce obbligo contrattuale.

Durata del contratto

1. Il servizio ha inizio a decorrere dal **1° giorno del mese successivo** alla stipula contrattuale o da altra data, se convenuta in sede di contratto, in ogni caso non oltre 60 gg. dalla data di stipula e ha durata pari ad 5 (cinque) anni.

2. I primi 6 (sei) mesi di contratto a partire dall'avvio della prima attività formativa di base saranno considerati di prova. Il periodo di prova è disciplinato all'art. 25, comma 8.
3. Ove sussistano oggettive ragioni d'urgenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante ha facoltà di ordinare all'appaltatore l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione, con apposita comunicazione da far pervenire all'appaltatore stesso tramite PEC.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, per una durata pari a 3 (tre) anni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

L'opzione di rinnovo è riservata in via esclusiva alla stazione appaltante ed avviene agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni di cui al contratto originario, fermo restando che in sede di rinnovo si provvederà ad aggiornare il contratto in base alle eventuali nuove indicazioni/prescrizioni intervenute a seguito di Deliberazione della G.P. di Trento ai sensi dell'art. 27 della L.P. 2/2016.

Nel caso in cui alla scadenza del contratto o dell'eventuale opzione di rinnovo esercitata l'APSS non fosse riuscita a completare le procedure di affidamento o di rinnovo, esso si intenderà prorogato per il tempo necessario alla conclusione delle procedure predette e, comunque, non oltre 12 (dodici) mesi dalla sua naturale scadenza. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni. La proroga verrà adottata mediante provvedimento scritto e comunicata all'Appaltatore a mezzo PEC.

CAPITOLATO TECNICO

A) Oggetto

Le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale hanno ad oggetto l'affidamento del servizio di formazione relativo al progetto provinciale di “Defibrillazione precoce extra ospedaliera” di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento (di seguito Delibera G.P.) n. 1274/2008 e successive modifiche ed integrazioni al fine di creare su tutto il territorio provinciale una cultura e una sensibilizzazione nella gestione dell'emergenza in linea con quanto previsto dalle Linee Guida internazionali in materia di sostegno alle funzioni vitali con defibrillatore.

L'allestimento dell'attività formativa si uniforma alle indicazioni della recente Delibera G.P. n. 1648/2018 (in particolare ai punti C.1.5 e C.1.6 dell'allegato) e si distingue **in corso di formazione con abilitazione finale all'uso del defibrillatore automatico** per un totale di 10 ore suddivise in tre moduli e **corsi di retraining per il mantenimento delle competenze e per il rinnovo dell'abilitazione all'uso del DAE** di 4 ore ogni 2 anni.

Il servizio comprende flussi informativi verso il Servizio “Trentino Emergenza 118” per il monitoraggio dell'attività svolta e per l'aggiornamento del Registro provinciale degli autorizzati all'uso del DAE.

B) Destinatari

I destinatari della formazione sono definiti nell'allegato alla Delibera G.P. n. 1274/2008, quali "Gruppi di popolazione prioritaria" - personale non sanitario – appartenente ad organizzazioni coinvolte in situazioni di emergenza con i quali la Provincia Autonoma di Trento ha stipulato e stipulerà accordi per la formazione relativa al progetto di cui trattasi.

Inoltre sono destinatari, della presente iniziativa, per il *retraining*, ovvero per la formazione continua finalizzata al mantenimento delle conoscenze e al rinnovo dell'abilitazione all'uso del DAE, coloro che, individuati secondo quanto specificato al paragrafo precedente, hanno frequentato il corso di base e superato l'esame ottenendo l'autorizzazione all'uso del DAE nelle edizioni passate e in quelle che verranno allestite a seguito della presente procedura.

Ai destinatari individuati per il percorso formativo sia di base che di *retraining* potranno aggiungersi altresì altri soggetti individuati dalla Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (di seguito, per brevità APSS).

C) Fabbisogno annuo presunto

Per la formazione di base (10 ore)

La stima del fabbisogno si basa sugli accordi già stipulati con la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, per brevità PAT) da parte delle organizzazioni sopra definite che non hanno avuto ancora attuazione nonché dell'interesse a un accordo già rappresentato ancorché non formalizzato.

Si stima un numero massimo di 750 formati/anno.

L'Appaltatore riceverà di volta in volta dal Servizio Trentino Emergenza 118 l'informazione dei gruppi che hanno stipulato accordi con la PAT con i quali prenderà accordi per la partecipazione ai corsi.

Per il rinnovo dell'abilitazione (4 ore ogni due anni)

Il fabbisogno di *retraining* viene stimato in base all'archivio degli autorizzati all'uso del DAE che hanno già svolto la formazione di base nell'ambito della precedente analoga iniziativa e che verrà messo a disposizione dell'Appaltatore nonché in base al numero di operatori che completeranno la formazione di base nell'ambito della presente iniziativa.

Si stima un numero di circa 750/anno di operatori che concludono il retraining con rinnovo dell'abilitazione.

D) L'offerta tecnica dovrà comprendere

La procedura scritta per l'organizzazione e l'erogazione delle attività formative richieste secondo le caratteristiche indicate quali necessarie (seguito punto E) e delle eventuali caratteristiche migliorative da sottoporre alla valutazione di qualità tecnica (seguito punto F).

E) Caratteristiche necessarie del progetto a pena di esclusione

1. Formazione di base

I corsi di base, devono avere una durata complessiva di 10 ore ed essere suddivisi in tre moduli formativi secondo il dettaglio di seguito specificato:

MODULO FORMATIVO: TRAUMA, PRIMO SOCCORSO

Durata: 4 ore di cui almeno 2 ore di addestramento pratico

Obiettivi:

- . conoscere gli aspetti concettuali del primo soccorso in caso di emorragia esterna e per lesioni da agenti fisici
- . conoscere e possedere abilità nelle manovre di immobilizzazione e mobilizzazione del paziente traumatizzato

Contenuti:

- . aspetti concettuali relativi a ferite lussazioni e fratture
- . tecniche di emostasi, immobilizzazione e mobilizzazione di pazienti con trauma del rachide con griglia finale delle tecniche sperimentate

MODULO FORMATIVO: ORGANIZZATIVO - GESTIONALE

Durata: 1 ora

Obiettivi:

- . conoscere le modalità di integrazione nei protocolli operativi di Trentino Emergenza 118
- . conoscere i sistemi di autoprotezione e di sicurezza
- . tutela della privacy

Contenuti: trasmissione di conoscenze relative a:

- . organizzazione del sistema di emergenza sanitaria provinciale in Provincia di Trento
- . sistemi di autoprotezione
- . tutela della privacy

MODULO FORMATIVO: BLSD /PBLSD

in linea con gli indirizzi dell' "International Liaison Committee on Resuscitation" (di seguito, per brevità ILCOR)

Durata: 5 ore, delle quali almeno 4 di addestramento pratico con valutazione

Obiettivi:

- . far acquisire competenze per l'effettuazione delle manovre di Basic Life Support and defibrillation (BLSD)
- . far acquisire competenze per rianimazione cardiopolmonare nel bambino (PBLSD)

Contenuti (*Lezione teorica 1 ora*): aspetti concettuali e tecniche di primo soccorso relativi a:

- . le funzioni vitali nell'adulto, loro valutazione e relativo primo soccorso
- . l'uso del Defibrillatore semiAutomatico Esterno (di seguito, per brevità DAE)
- . peculiarità della rianimazione cardiopolmonare nel bambino

Contenuti: addestramento pratico su manichino con uso del DAE simulatore (4 ore)

- . Tecniche di sostegno delle funzioni vitali:
 - pervietà delle vie aeree
 - ventilazione artificiale
 - massaggio cardiaco esterno
 - uso del DAE
 - la posizione laterale di sicurezza
 - manovre di disostruzione delle vie aeree
- . La sequenza di rianimazione cardiopolmonare nell'adulto e nel bambino

ESAME FINALE

Condotta da una commissione definita dalla vigente disciplina provinciale, superabile con un punteggio di almeno 70/100.

Durata: non meno di 20 minuti per partecipante

Obiettivo: valutazione al fine del rilascio dell'autorizzazione all'uso del DAE

Contenuto:

Valutazione sia teorica che pratica di apprendimento per il modulo BLSD e PBLSD

Valutazione pratica di una tecnica relativa al modulo assistenziale per la gestione del trauma
Valutazione teorica dei contenuti relativi al modulo organizzativo con somministrazione di questionario

Commissione:

La commissione dovrà essere composta da:

- . un rappresentante dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari indicato dal direttore di Trentino Emergenza 118 la cui partecipazione è carico di APSS
- . un formatore del corso
- . un istruttore del corso.

CERTIFICATO DI AUTORIZZAZIONE

L'Appaltatore dovrà predisporre e rilasciare i certificati di autorizzazione all'uso del DAE per coloro che hanno superato il corso, avendo ottenuto il punteggio di almeno 70/10, secondo il modello indicato dalla PAT, attualmente il modello è di cui alla Delibera della G.P. n. 1648/2018, allegato al presente capitolato.

2. Retraining

I corsi di retraining devono essere organizzati in relazione alle necessità di riqualificazione degli autorizzati individuati come indicato al precedente punto C) – Fabbisogno.

Cadenza, Durata, Contenuti

- . 2 ore almeno ogni 2 anni nella tematica legata al trauma
- . 2 ore ogni 2 anni di addestramento BLS/PBLS per il rinnovo dell'autorizzazione all'uso del DAE da effettuarsi non prima di sei mesi dalla scadenza

Verifica finale

Al termine delle due ore di rinforzo la verifica avviene alla presenza di un istruttore accreditato dalla Provincia Autonoma di Trento con parere vincolante sull'esito della prova.

3. Direttore dei corsi e docenti

- a. I corsi devono essere dotati di un direttore con compiti di programmazione e coordinamento delle specifiche attività di formazione, scelta dei docenti, valutazione e riconoscimento di eventuali percorsi formativi frequentati anche in realtà extraprovinciali.
- b. Il direttore deve essere medico o infermiere, in entrambi i casi con esperienza almeno triennale nel sistema di emergenza - urgenza e nell'attività formativa in tale contesto.
- c. I docenti, medici o infermieri, sono nominati dal direttore di corso per le loro abilità didattico-formative e conoscenze professionali sulla base del loro specifico curriculum per la trasmissione degli aspetti concettuali del primo e del secondo modulo (lezioni teoriche)
- d. Gli istruttori devono essere scelti fra i nominativi degli istruttori accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento che risultino pubblicati nell'albo provinciale al momento dell'erogazione dell'attività formativa, per la specifica tematica trattata (BLS/PBLS)
- e. Per la trattazione del modulo organizzativo-gestionale il docente dovrà conoscere l'organizzazione di Trentino Emergenza 118, aggiornata al momento dell'erogazione

4. Modalità di svolgimento dei corsi:

- a. L'organizzazione dei gruppi è a carico dell'Appaltatore che deve garantire l'omogeneità dei discenti rispetto all'ambito di prestazioni dei gruppi di appartenenza in modo da poter rispettare i successivi punti di cui alle lettere "h." e "f."

- b. I corsi dovranno tenersi in spazi (aule) reperite e messe a disposizione da parte dell'Appaltatore, di capienza adeguata al numero delle persone da formare. Le strutture dovranno essere dotate di servizi igienici, disporre di spazi per l'accoglienza dei partecipanti e registrazione delle attività (attività di segreteria) nonché ottemperare alla normativa vigente in tema di sicurezza
- c. Per ciascun gruppo di discenti e relativo docente/istruttore (secondo il rapporto prescritto di cui ai seguenti punti "d." ed "h.") dovrà essere messa a disposizione una singola aula.
- d. Le lezioni teoriche tenute in plenaria dovranno avere da un minimo di 7 ad un massimo di 30 partecipanti.
- e. Le lezioni teoriche dovranno essere interattive con partecipazione e confronto con i discenti e corredate da dispense e slide (o altri audiovisivi) a supporto delle lezioni i cui contenuti dovranno essere stati supervisionati dal Direttore del corso.
- f. Le lezioni pratiche dovranno prevedere simulazioni il più possibile aderenti al contesto di lavoro e alle competenze dei discenti.
- g. Utilizzo di presidi garanti della sicurezza del discente per la simulazione della ventilazione bocca.
- h. Per le prove pratiche il rapporto fra istruttore e partecipanti non deve essere superiore a:
 - . BLSD adulti = 1 istruttore/ 6-7 partecipanti
 - . BLSD pediatrico = 1 istruttore/ 5-6 partecipanti
 - . Trattamento del Trauma = 1 istruttore/ 10 partecipanti
- i. La realizzazione della parte pratica dovrà essere garantita con l'impiego di manichino adulto e pediatrico e di DAE simulatore per riprodurre le tecniche previste nel percorso formativo;
- j. I manichini, di dimensioni naturali a mezzo busto e con reperti anatomicamente realistici dovranno essere di tipo professionale per manovre di rianimazione cardiopolmonare
- k. I simulatori DAE dovranno disporre di algoritmi di trattamento aggiornati alle ultime raccomandazioni ILCOR e coerenti alle linee guida seguite durante l'erogazione dei corsi (ERC,IRC, AHA...)
- l. I simulatori DAE dovranno inoltre essere completi di placche adesive da training. Dette attrezzature dovranno essere mantenute in efficienza sia per quanto riguarda la manutenzione periodica degli strumenti, eseguita secondo i rispettivi manuali del produttore, sia per quanto riguarda il materiale di consumo: placche adesive ecc. che dovranno essere sostituite al bisogno.

5. Flusso informativo obbligatorio

- a. Entro il giorno 20 del mese precedente l'avvio dell'attività formativa e di retraining dovrà essere inviata a Trentino Emergenza la programmazione dei corsi con luogo ed orari.
- b. E' prescritta la creazione di un archivio elettronico, costantemente aggiornato, accessibile e consultabile da Trentino Emergenza 118 contenente le informazioni relative ai corsi svolti, ai docenti e agli istruttori impiegati, ai soggetti formati, all'esito delle valutazioni effettuate, oltre che naturalmente i dati (nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale) degli autorizzati all'uso del DAE. A conclusione del contratto l'archivio completo dovrà essere consegnato ad APSS
- c. Ogni 6 (sei) mesi l'Appaltatore dovrà comunicare a Trentino Emergenza 118 i nominativi di coloro i quali hanno superato l'esame per l'autorizzazione nonché i nominativi di coloro i quali hanno ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione.

F) Eventuali elementi di valutazione

(saranno oggetto di attribuzione punteggio nell'ambito della valutazione tecnica delle offerte):

- a. Utilizzo di manichini **adulti** a corpo intero per tutto il fabbisogno delle prove pratiche di ciascun corso/retraining.
- b. Utilizzo di manichini **pediatrici** a corpo intero per tutto il fabbisogno delle prove pratiche di ciascun corso/re training.
- c. Presenza di dispositivi di feedback rispetto alle manovre eseguite di BLSD (es. Skill Guide per profondità e frequenza compressioni...)
- d. Presenza di dispositivi di feedback rispetto alle manovre eseguite di PBLSD (es. Skill Guide per profondità e frequenza compressioni...)
- e. Presenza di personale dell'ente, ad ogni erogazione di corso per il supporto amministrativo o altre necessità, diversa dal docente e/o istruttore.
- f. Flessibilità nell'organizzazione dei corsi in giorni prefestivi/festivi, qualora richiesto dai destinatari.
- g. Flessibilità nell'organizzazione dei corsi in orario serale, qualora richiesto dai destinatari
- h. Organizzazione che permetta l'attuazione dei corsi presso le sedi o in prossimità delle sedi delle organizzazioni dei destinatari.
- i. Capacità di rimodulare la pianificazione delle attività formative pianificate in funzione della introduzione di nuovi gruppi per i quali siano intervenuti accordi con la Provincia Autonoma di Trento, entro 6 mesi dalla data di comunicazione da parte del Servizio Emergenza 118

Offerte con caratteristiche tecniche difforni saranno oggetto di valutazione di equivalenza da parte della Commissione Tecnica purché sia esplicitata e dimostrata l'equivalenza (art. 68 commi 7 e 8 del Codice appalti)